



XII GIORNATA DELLA RICERCA MEMOTEF

Giustizia, transizione ecologica, sistemi urbani

Roberta Gemmiti

Ultime linee di ricerca

Giustizia, transizione ecologica, sistemi urbani

- 1) Montagna, aree interne, nuove narrazioni;
- 2) Città, regione urbana, governo e policy (Roma);
- 3) Sostenibilità, ecologia e giustizia ambientale.

Montagna, aree interne, nuove narrazioni

PRIN 2020- MIND - Le Montagne dentro la Montagna. Narrazioni, dinamiche e percorsi di sviluppo nella montagna italiana: Nuove letture

Università di Udine capofila

Avvio giugno 2022

Il progetto si propone nella prima fase di allestire una batteria di indicatori da applicare a dati ufficiali per ottenere un quadro conoscitivo della montagna grazie all'analisi demografica, del patrimonio edilizio, della copertura della banda larga e dei servizi di trasporto pubblico locale. Quindi verranno affrontati, grazie all'analisi di specifici casi studio, percorsi esemplificativi di conoscenza dei processi in atto come: neo-ruralismo, divari territoriali, territorializzazione, appropriazione/'colonizzazione', turismo, cambiamento climatico. Saranno quindi sperimentati approcci conoscitivi innovativi capaci di fare propria, secondo un punto di vista autocentrato, la centralità di luoghi e persone con l'impiego di metodi di ricerca misti e integrati (quantitativi-qualitativi, spazio-territoriali, spazio-sociali). Un interesse particolare sarà rivolto al trinomio territorio-paesaggio-turismi per analizzare e comprendere questioni di grande attualità (es. Milano-Cortina 2026).

Parole chiave: competitività e innovazione, mobilità e connettività

Città, regione urbana, governo e policies (Roma)

A) Percorso teorico-metodologico su urbanizzazione-città-regione urbana, e dunque quali possono essere le nuove categorie di analisi e delimitazione:

- *La regione urbana*, (con Matteo Bolocan), in Gavinelli D. e Bolocan M., *Regioni e regionalizzazione. Lo spazio mondo in divenire*, PearsonItalia, Milano-Torino, 2022, pp.181-200.

- *Nuove sfide per fragili equilibri. Il caso della regione Lazio*, in Dini F., Zilli S. (a cura di), numero speciale di *Geotema*, 2022.

B) paesaggi operazionali, Roma, struttura produttiva a partire dall'archivio ASIA

(Accordo Città Metropolitana Roma Capitale);

Sostenibilità, ecologia e giustizia ambientale

Giustizia ambientale. I diversi significati e percorsi di ricerca:

A) Conflitti ambientali: Certomà C., Martellozzo F., Benetti S., Gemmiti R., Business responsibility and government complicity in Environmental Conflicts. A quali-quantitative analysis of global patterns, in revisione in Applied Geography

B) progetto Ateneo

(Ambiente, diseguaglianze e giustizia in Italia. Una rappresentazione sistematica del fenomeno della giustizia ambientale nei principali siti inquinati, a supporto di politiche a scala nazionale e locale)

Profili socioeconomici delle popolazioni residenti nei perimetri SIN- approccio mai utilizzato neppure dalle istituzioni preposte alla sorveglianza epidemiologica

C) Progetto SEED

(La giustizia ambientale in Italia. Una valutazione del problema attraverso l'indagine sistematica sui Siti di Interesse Nazionale e la sperimentazione sul campo nel caso studio di Napoli Orientale)

Indagine quali-quantitativa su Napoli Orientale



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

EUGEO 2021

8TH EUGEO CONGRESS ON THE GEOGRAPHY OF EUROPE
June 28 – July 1, 2021 | Prague, Czechia

Environmental (in)justice in Italy: uncovering evidence from a multidimensional analysis of contaminated sites



"Please Daddy kill the monster"
Drawing by a child leaving in Taranto, January 2021

Roberta Gemmiti, Maria Rosaria Prisco, Venere Stefania Sanna

Virtual, July 1st 2021

Connecting the Plots: Mapping the Link between Environmental Hazards and Social Factors in Italy's Contaminated Sites of National Interest

DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI
PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA
MEMOTEF

GIORGIA BRESSAN
ROBERTA GEMMITI
MARIA ROSARIA PRISCO
VENERE STEFANIA SANNA

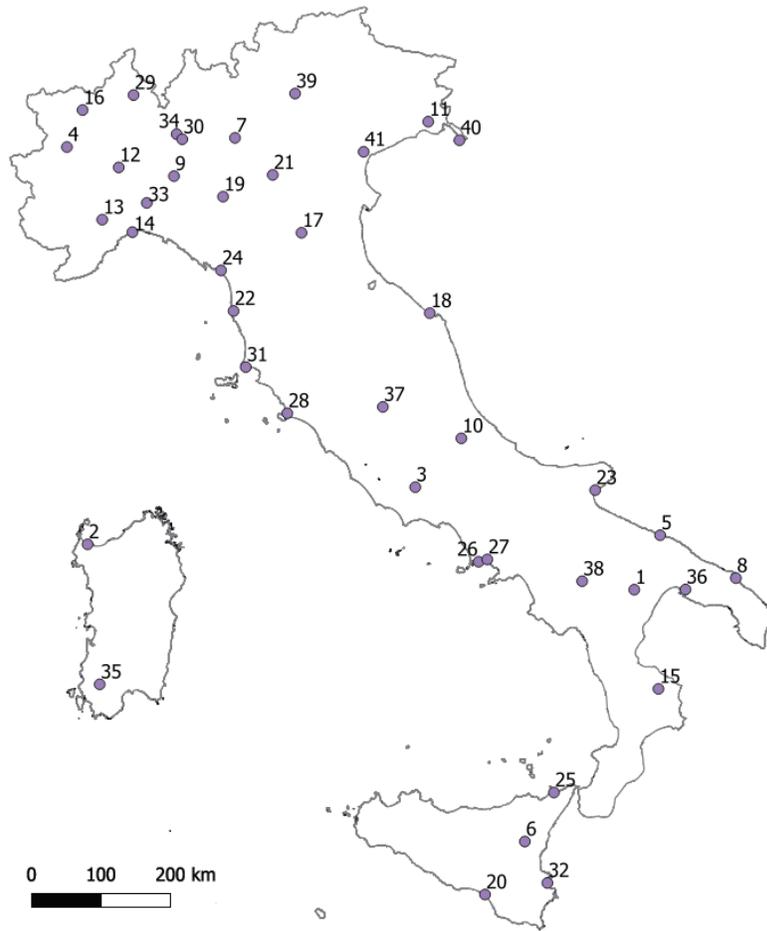


SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

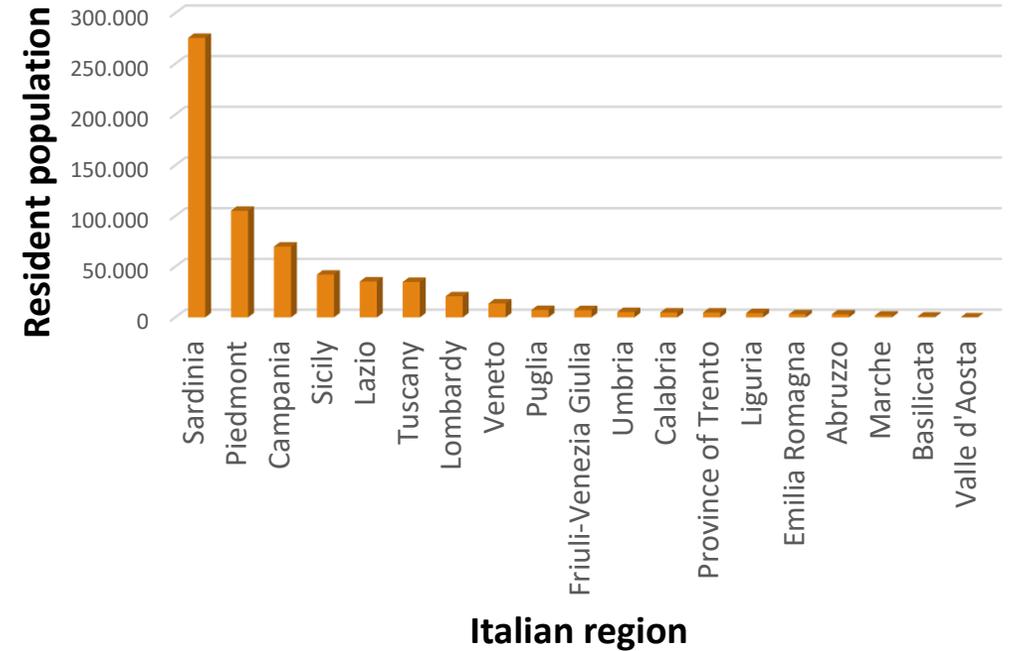
November 25-26, 2021
Aveiro, Portugal

Distribution of SINs resident population

#	SIN
1	Aree industriali della Val Basento
2	Aree industriali di Porto Torres
3	Bacino del fiume Sacco
4	Balangero
5	Bari - Fibrionit
6	Biancavilla
7	Brescia - Caffaro
8	Brindisi
9	Broni
10	Bussi sul Tirino
11	Caffaro di Tor Viscosa
12	Casal Monferrato
13	Cengio e Saliceto
14	Cogoletto - Stoppani
15	Crotone - Cassano - Cerchiara
16	Emarese
17	ETR Bologna
18	Falconara Marittima
19	Fidenza
20	Gela
21	Laghi di Mantova e Polo chimico
22	Livorno
23	Manfredonia
24	Massa e Carrara
25	Milazzo
26	Napoli Bagnoli - Coroglio
27	Napoli Orientale
28	Orbetello
29	Pieve Vergonte
30	Pioltello - Rodano
31	Piombino
32	Priolo
33	Serravalle Scrivia
34	Sesto San Giovanni
35	Sulcis Iglesiente Guspinese
36	Taranto
37	Terni
38	Tito
39	Trento nord
40	Trieste
41	Venezia Porto Marghera



SINs resident population (2011)



*In 2020 a new SIN «Area Vasta di Giugliano» (Campania region) has been declared. To date, the perimeter is not available.

BFS

Bacino del Fiume Sacco (FR-RM)



19
COMUNI

206 287
ABITANTI
Censimento 2011

I COMUNI DEL SITO

- Anagni
- Arce
- Artena
- Castro
- Del Volsci
- Ceccano
- Ceprano
- Colleferro
- Falvaterra
- Ferentino
- Frostinone
- Gavignano
- Morolo
- Pallano
- Pastena
- Patrica
- Pofi
- Segni
- Sgurgola
- Supino

Il Decreto di perimetrazione del sito segnala la presenza di Impianti chimici (C) e discariche (D).

degli apparati digerente e urinario. Un difetto per le malattie del sistema respiratorio è presente nelle donne (Tabella BFS_3).

Per i ricoveri relativi alle cause con evidenza di associazione *a priori* con le esposizioni ambientali Sufficiente o Limitata, nelle donne sono evidenti difetti per i tumori maligni dello stomaco, del colon retto e per le malattie del sistema respiratorio (Tabella BFS_4).

■ **INCIDENZA ONCOLOGICA.** Non sono disponibili dati di incidenza oncologica per tutte le età in quanto il sito non è coperto da un registro tumori.

SEZIONE PEDIATRICO-ADOLESCENZIALE-GIOVANILE

■ **MORTALITÀ.** Il quadro di mortalità evidenzia un deficit per la mortalità generale (Tabella BFS_5). Tra gli adolescenti si osserva un eccesso di mortalità per tumori del sistema linfemato-poietico basato su tre casi, che permane nella classe 0-19 anni (5 casi), e tra i giovani adulti (8 casi), sebbene questi eccessi siano tutti caratterizzati da stima incerta.

■ **INCIDENZA ONCOLOGICA.** Non sono disponibili dati di incidenza oncologica per tutte le età in quanto il sito non è coperto da un registro tumori.

■ **OSPEDALIZZAZIONE.** Il numero di ricoverati per tutte le cause naturali è in eccesso nel primo anno di vita, in linea con l'atteso in età pediatrica e pediatrico-adolescenziale, e in difetto tra i giovani adulti (Tabella BFS_6).

Nel primo anno di vita l'eccesso di ricoverati riguarda anche le condizioni morbose di origine perinatale.

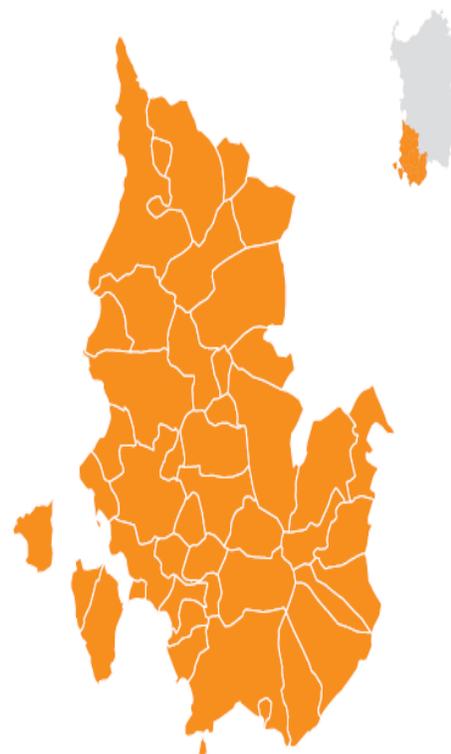
I ricoverati per tumori del sistema nervoso centrale risultano in eccesso in età adolescenziale e pediatrico-adolescenziale e tra i giovani adulti.

I ricoverati per tumori del sistema linfemato-poietico sono superiori all'atteso in età pediatrica e complessivamente nei ragazzi di età inferiore ai 20 anni (ma non tra i giovani adulti). A queste stime contribuiscono in particolare le leucemie, sebbene per queste ultime il numero ridotto di casi aumenta l'incertezza delle stime di rischio.

Le malattie respiratorie acute sono in eccesso rispetto all'atteso in età pediatrica, mentre i ricoverati per asma sono in eccesso in età pediatrica e in difetto tra i giovani adulti.

SIG

Sulcis-Iglesiente-Guspinese (CA)



SEZIONE TUTTE LE ETÀ

■ **MORTALITÀ.** La mortalità per le principali cause è in eccesso per le malattie dell'apparato respiratorio in uomini e donne, in entrambi i generi gli osservati sono compatibili con l'atteso per tutte le cause e inferiori all'atteso per le malattie circolatorie (Tabella SIG_1). Tra le cause con evidenza Sufficiente o Limitata di associazione con le esposizioni ambientali del sito, mostrano un eccesso per il tumore dello stomaco in entrambi i generi, per il tumore della pleura negli uomini e per l'asma tra le donne (Tabella SIG_2).

■ **OSPEDALIZZAZIONE.** L'analisi dei ricoverati per le principali cause mostra un eccesso per le malattie dell'apparato urinario in entrambi i generi; le altre cause principali, incluse tutte le cause, sono in difetto (Tabella SIG_3). L'asma, causa con evidenza Limitata di associazione con le esposizioni del sito, è in eccesso in entrambi i generi, il tumore della pleura tra i soli uomini (Tabella SIG_4).

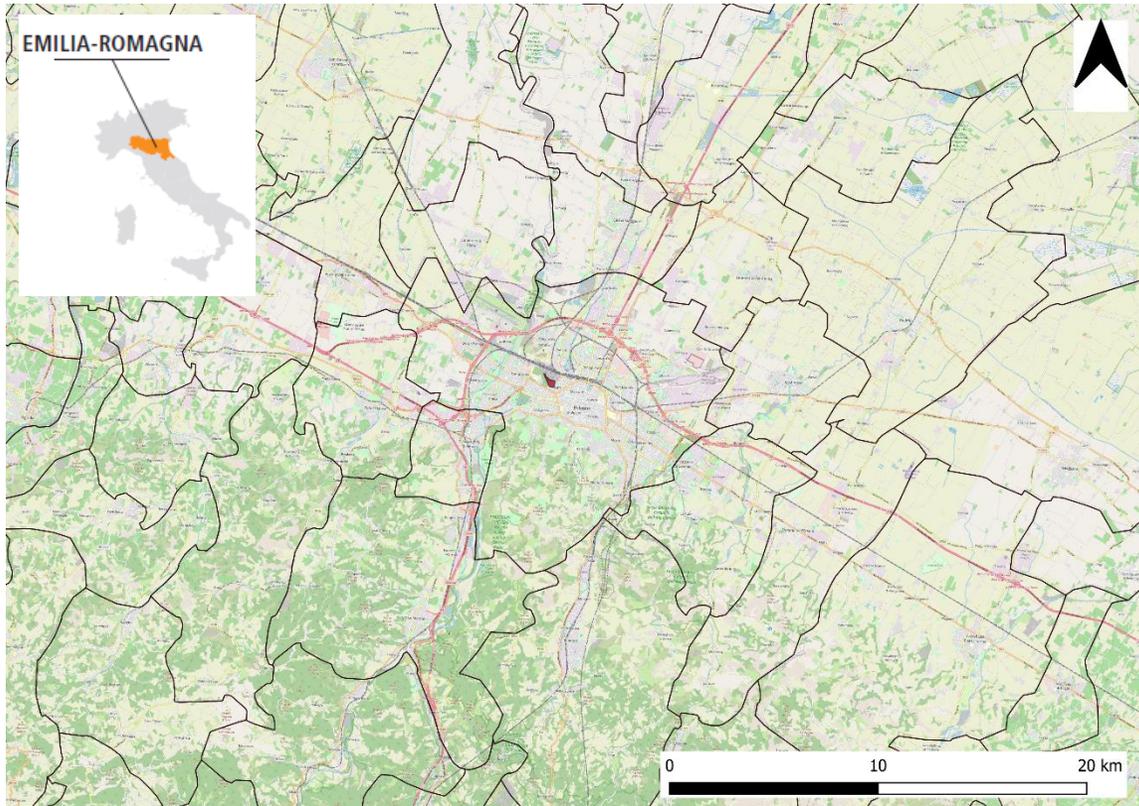
SEZIONE PEDIATRICO-ADOLESCENZIALE-GIOVANILE

■ **MORTALITÀ.** Il quadro della mortalità generale è sostanzialmente in linea o in difetto rispetto all'atteso nelle classi di età considerate, ma l'elevata incertezza delle stime non consente di delineare un chiaro profilo (Tabella SIG_5).

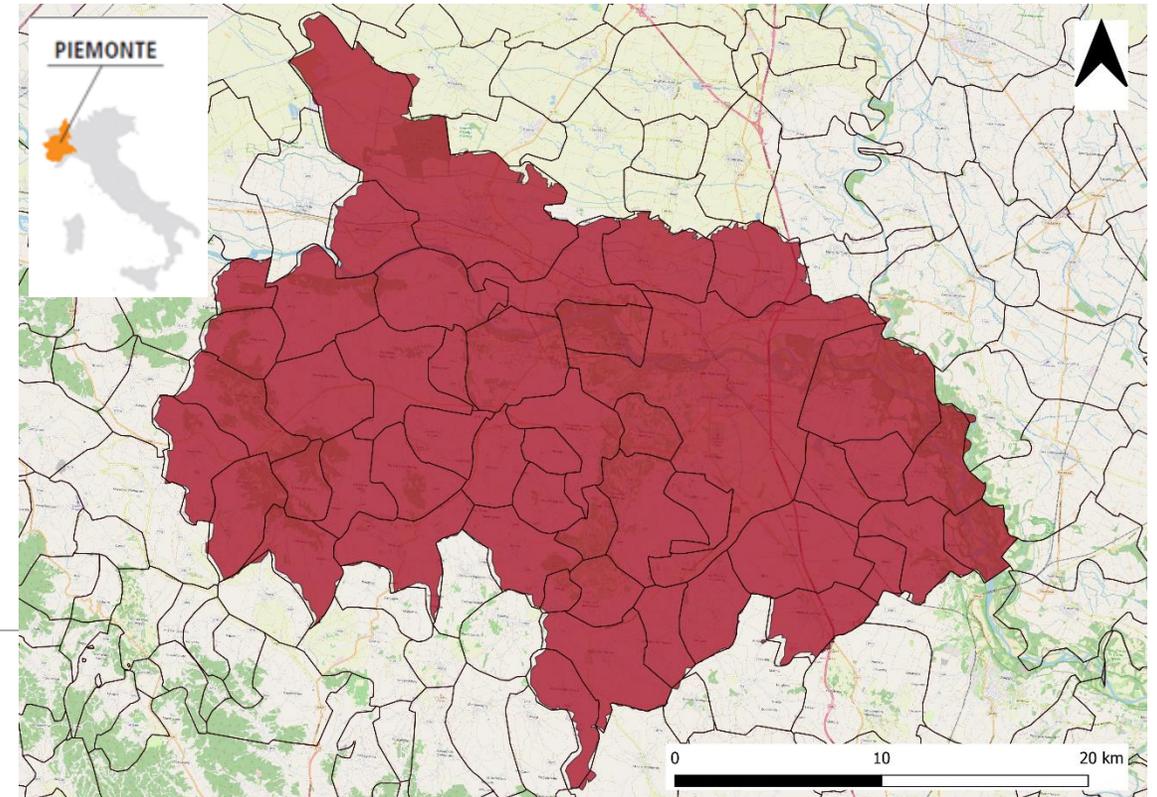
Le poche stime di eccessi di mortalità si riferiscono a un numero esiguo di casi, quali i tre decessi per leucemia o per i tumori del sistema nervoso centrale tra i giovani adulti.

■ **OSPEDALIZZAZIONE.** Il numero di ricoverati per tutte le cause naturali è in linea con l'atteso in età pediatrica (Tabella SIG_6), mentre risulta in difetto tra i giovani adulti (SHR=96; IC90% 94-97) e nel primo anno di vita (SHR=91; IC90% 89-

La questione della scala geografica



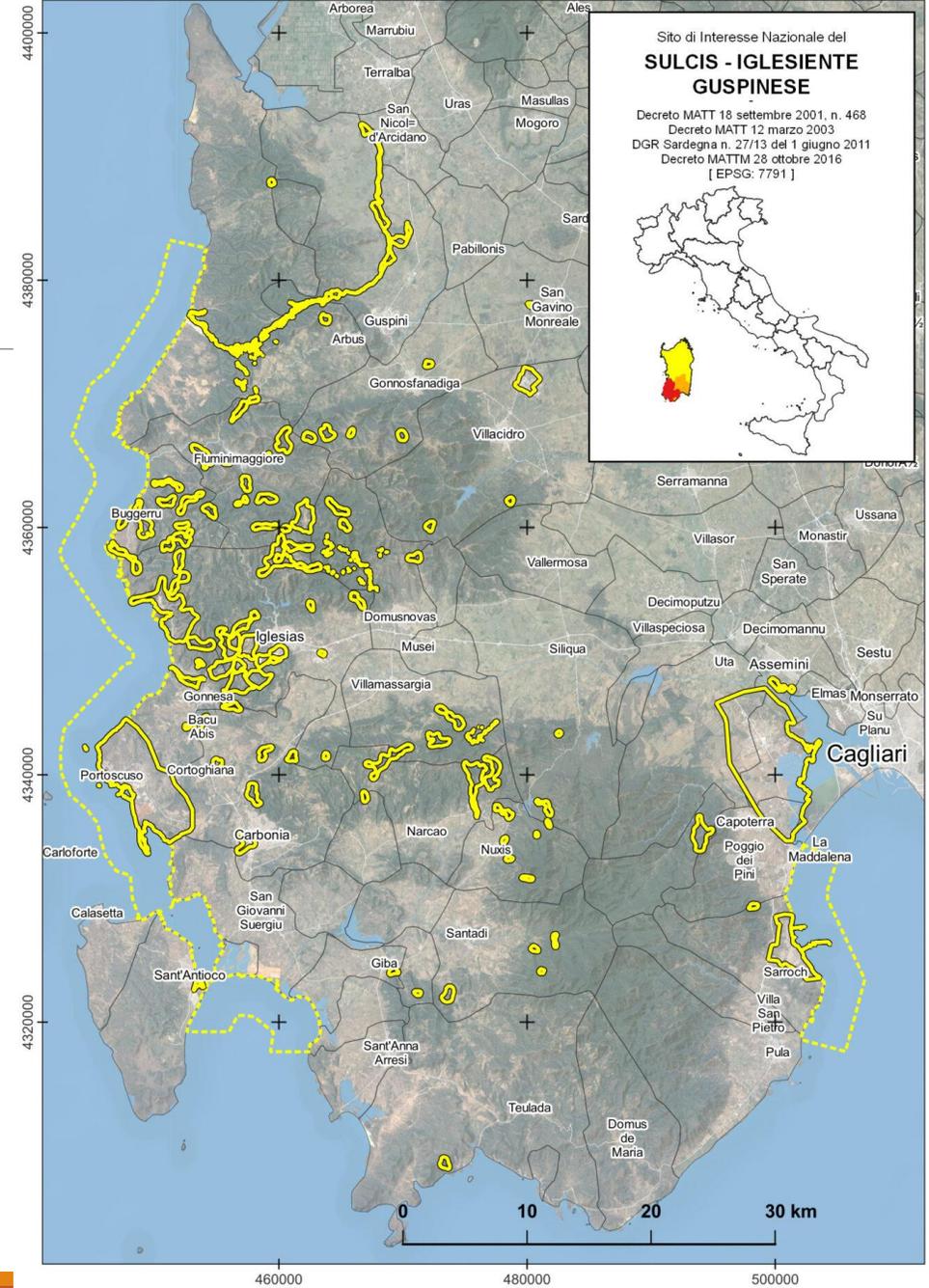
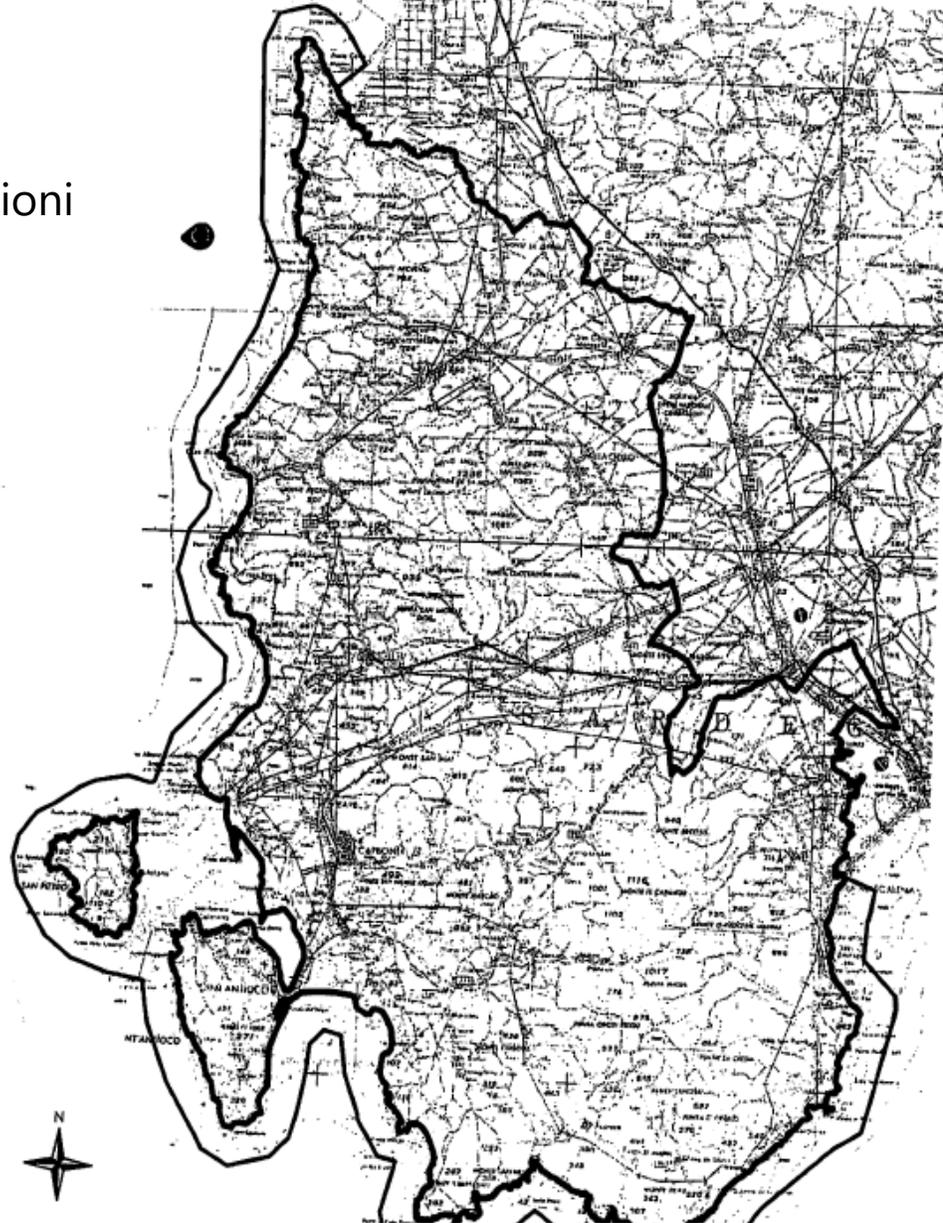
Bologna



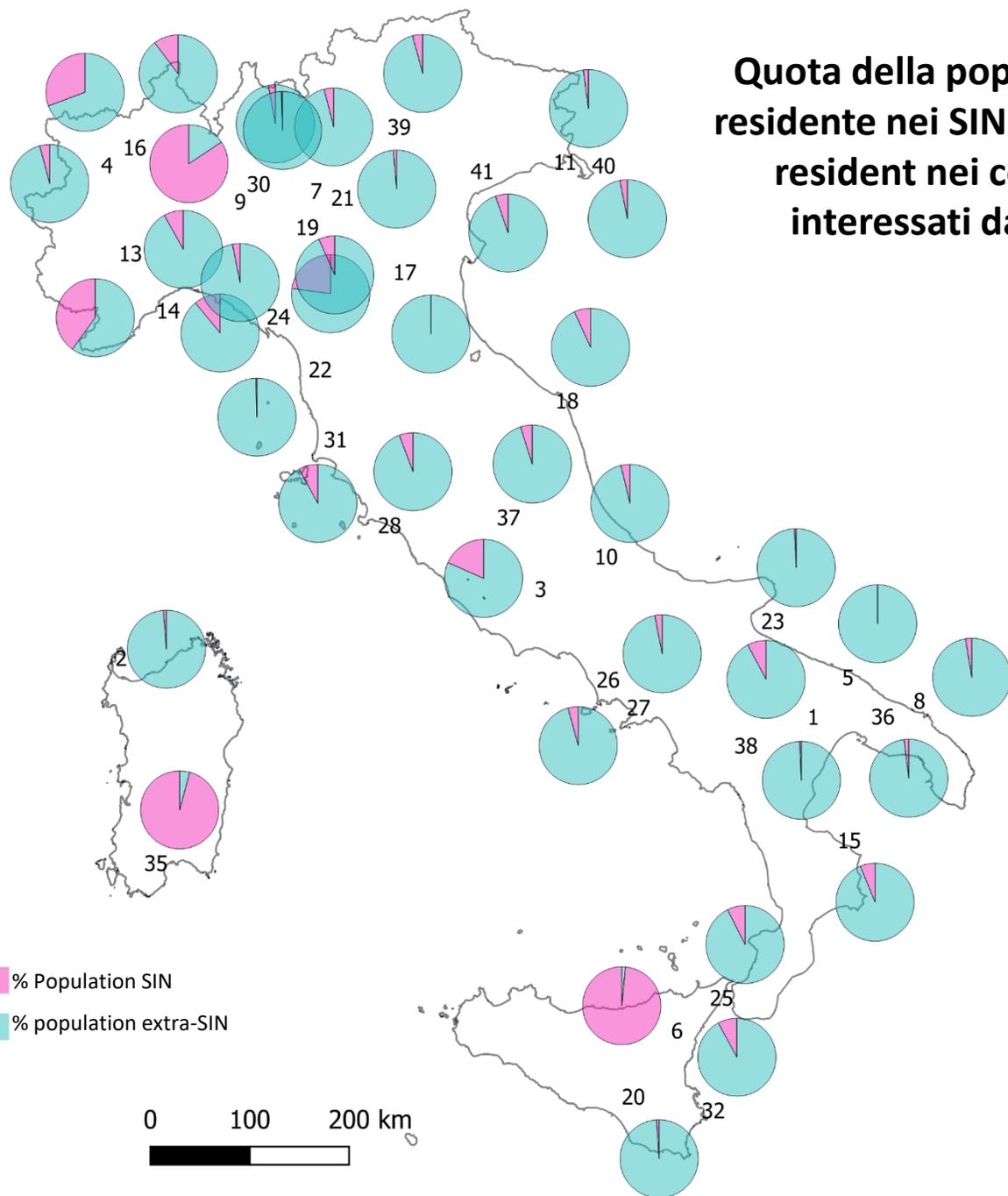
Casal Monferrato

Il perimetro SIN o i comuni nella loro interezza?

Nuove
perimetrazioni



Quota della popolazione residente nei SIN sul totale resident nei comuni interessati dai SIN



#	SIN	% Pop SIN	% Pop ExtraSIN
1	Aree Industriali della Val Basento	0,8	99,2
2	Aree industriali di Porto Torres	1,2	98,8
3	Bacino_fiume_Sacco	18,4	81,6
4	Balangero	4,1	95,9
5	Bari - Fibronit	0,0	100,0
6	Biancavilla	98,5	1,5
7	Brescia - Caffaro	4,0	96,0
8	Brindisi	2,6	97,4
9	Broni	8,1	91,9
10	Bussi sul Tirino	3,7	96,3
11	Caffaro_Tor_Viscosa	2,1	97,9
12	Casal Monferrato	84,4	15,6
13	Cengio e Saliceto	40,0	60,0
14	Cogoleto - Stoppani	10,9	89,1
15	Crotone - Cassano - Cerchiara	6,1	93,9
16	Emarese	30,7	69,3
17	ETR_Bologna	0,0	100,0
18	Falconara Marittima	6,8	93,2
19	Fidenza	6,6	93,4
20	Gela	1,0	99,0
21	Laghi di Mantova e Polo chimico	1,4	98,6
22	Livorno	0,5	99,5
23	Manfredonia	0,7	99,3
24	Massa e Carrara	22,8	77,2
25	Milazzo	7,4	92,6
26	Napoli Bagnoli - Coroglio	4,2	95,8
27	Napoli Orientale	3,0	97,0
28	Orbetello	5,7	94,3
29	Pieve Vergonte	10,3	89,7
30	Pioltello - Rodano	0,5	99,5
31	Piombino	7,9	92,1
32	Priolo	7,9	92,1
33	Serravalle Scrivia	3,1	96,9
34	Sesto San Giovanni	2,9	97,1
35	Sulcis Iglesias Guspinese	95,9	4,1
36	Taranto	2,0	98,0
37	Terni	4,8	95,2
38	Tito	7,8	92,2
39	Trento nord	4,2	95,8
40	Trieste	3,1	96,9
41	Venezia Porto Marghera	5,3	94,7

Tab. I — Ipotesi di indicatori per la caratterizzazione delle popolazioni esposte

1) Incidenza residenti stranieri (per 1000 residenti italiani)	7) Incidenza adulti con diploma o laurea (popolazione residente tra i 25 e i 64 anni con diploma di scuola media superiore o titolo universitario sul totale residenti nella stessa fascia di età)	12) Tasso di occupazione (occupati sul totale residenti di 15 anni e oltre)
2) Incidenza famiglie numerose (oltre 6 componenti sul totale delle famiglie)	8) Incidenza giovani con istruzione universitaria (residenti di 30-34 anni con titolo sul totale dei residenti nella stessa fascia di età)	13) Incidenza professioni ad alta-media specializzazione (occupati nelle tipologie 1, 2, 3 sul totale degli occupati)
3) Incidenza famiglie con potenziale disagio economico (famiglie con figli, con persona di riferimento fino ai 64 anni, in cui nessun componente lavora o è ritirato dal lavoro; sul totale delle famiglie)	9) Partecipazione al mercato del lavoro (popolazione residente attiva e popolazione residente totale nella stessa fascia di età)	14) Incidenza professioni a bassa specializzazione (occupati nella tipologia 8 sul totale degli occupati)
4) Incidenza abitazioni di proprietà (occupate di proprietà sul totale abitazioni occupate)	10) Tasso di disoccupazione (popolazione residente di 15 anni e più in cerca di occupazione e popolazione residente attiva nella stessa fascia di età)	15) Incidenza giovani che non studiano e non lavorano (residenti 15-29 anni in condizione non professionale diversa da studente, sul totale residenti della stessa fascia di età)
5) Incidenza edifici in pessimo stato di conservazione (utilizzati, sul totale degli edifici in uso residenziale utilizzati)	11) Tasso di disoccupazione giovanile (popolazione residente tra i 15 e i 24 anni in cerca di occupazione sul totale popolazione attiva nella stessa fascia di età)	
6) Metri quadri per occupante (superficie complessiva delle abitazioni occupate in mq e numero totale degli occupanti in abitazioni occupate)		

